



ha stipulato ulteriori n. 2 Convenzioni Attuative aventi per oggetto:

- ✓ gli interventi di collettamento, fognatura e depurazione relativi ai Comuni di Augusta, Adrano, Campobello di Mazara, Carlentini, Mazara del Vallo, Messina, Santa Flavia, Scordia, Militello Val di Catania, Vittoria, Acireale, Patti e Caltagirone, oggetto dei DD.P.C.M. del 5 giugno 2015, 8 luglio 2015 (e successivo del 30 settembre 2015), 24 luglio 2015 e 7 agosto 2015 di supporto tecnico specialistico per la realizzazione di n. 26 interventi di Delibera CIPE 60/2012 finanziati per 288 M€, del valore di 3,5 M€;
- ✓ gli interventi di collettamento, fognatura e depurazione relativi ai Comuni di Capo d'Orlando, Castellammare del Golfo, Cefalù, Furnari, Gioiosa Marea, Gela, Marsala, Misilmeri, Niscemi, Palermo, Ragusa, Sant'Agata di Militello, Terrasini, Torregrotta, Mascali, Agrigento, Favara, Cinisi, Carini e Castelvetro, oggetto dei DD.P.C.M. del 3 novembre 2015 e del 7 dicembre 2015 di supporto tecnico specialistico per la realizzazione di n. 37 interventi di Delibera CIPE 60/2012 finanziati per 279 M€, del valore di 3,9 M€.

La Sogesid ha altresì provveduto a condividere con il Commissario Straordinario gli atti tecnico-amministrativi funzionali all'affidamento alla Società delle attività di supporto specialistico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione nei Comuni di Marsala, Mazara del Vallo, Milazzo, Misilmeri, Niscemi, Palermo, Porto Empedocle, Ribera, Sciacca, Trabia, Triscina Marinella e Valderice, oggetto del D.P.C.M. del 1° aprile 2016. La relativa Convenzione attuativa è stata stipulata nel mese di febbraio 2017.

La Sogesid, in forza delle Convenzioni sopra esplicitate, costituisce la Struttura Operativa del Commissario Straordinario che deve progettare e realizzare n. 80 interventi finanziati con



delibera CIPE 60/2012 per circa 860 milioni di euro relativi ad opere fognario - depurative in Sicilia, necessarie per superare le condizioni che hanno portato alla condanna da parte della UE per cattiva applicazione della Direttiva 91/271/CEE.

Gli interventi interessano oltre 40 impianti di depurazione per 2,5 milioni di abitanti e reti fognarie di numerosi Comuni per lo più costieri.

La Società assicura il supporto tecnico specialistico di ingegneria per la progettazione di opere fognarie ed impianti di depurazione nonché il supporto amministrativo e legale per la conduzione dei procedimenti funzionali alla realizzazione degli interventi.

Nell'arco del 2016 la Struttura Operativa ha acquisito i documenti amministrativi e progettuali prodotti dai Soggetti commissariati ed ha elaborato gli schemi progettuali per le successive fasi relative a tutti gli interventi; contestualmente sono stati predisposti i documenti e bandite, nel periodo luglio-dicembre 2016, n. 9 gare di lavori e servizi.

Nel corso dell'annualità 2016 sono state stipulate:

- ✓ la Convenzione Quadro e la relativa Convenzione Attuativa per il supporto tecnico-specialistico al Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione dei Comuni di Crotone, Castrovillari, Montebello Jonico, Pizzo e Ionadi (*Regione Calabria*) oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE, di cui ai DD.P.C.M. del 9 ottobre 2015 e 14 dicembre 2015.
- ✓ La Convenzione prevede il supporto tecnico specialistico per la realizzazione di n. 5 interventi da realizzare in Calabria, già finanziati dalla Delibera CIPE 60/2012



finanziati per 35 M€.

Il supporto tecnico - specialistico della Sogesid consiste nel fornire la Struttura Operativa necessaria per l'organizzazione ed esecuzione di tutte le funzioni della Stazione appaltante: ricognizione della documentazione prodotta dai Soggetti commissariati; riorganizzazione tecnica dei progetti; definizione dei documenti di gara; supporto per l'espletamento delle gare; funzione di Responsabile del Procedimento; gestione delle fasi finanziarie e di rendicontazione.

Ad oggi sono state completate le attività di adeguamento della progettazione ed attivate tutte le procedure per l'affidamento dei servizi di progettazione delle opere da realizzare nei Comuni di Pizzo, Ionadi e Castrovillari. E' stato altresì approvato il progetto esecutivo dell'intervento da realizzare a Crotone e avviate le procedure di approvazione di quello di Montebello.

- ✓ la Convenzione Quadro e la relativa Convenzione Attuativa per il supporto tecnico-specialistico al Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dell'intervento "Sistema depurativo del Comune di Mondragone e Falciano del Massico" (Regione Campania) oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE, di cui al D.P.C.M. del 26 agosto 2015.

Il supporto specialistico è limitato alla progettazione e al supporto al RUP del Commissario. Ad oggi è stato aggiornato e trasmesso il progetto preliminare e consegnata al Commissario Straordinario una prima stesura del progetto definitivo relativo all'intervento "Sistema depurativo del comune di Mondragone e Falciano del Massico".



Il completamento delle attività di progettazione è subordinato alle verifiche sulla fattibilità dei tracciati delle condotte e del sito dell'impianto, attualmente in discussione a causa della presenza di reperti archeologici.

In conclusione, il ruolo di Sogesid è determinante per l'efficace azione dei Commissari Straordinari e, quindi, per il conseguimento dell'obiettivo della spesa delle somme finanziate e del superamento delle condizioni che hanno portato alla sentenza di condanna.

Tutto il lavoro programmatico e progettuale svolto per i Commissari Straordinari sarà consegnato al Commissario Unico nazionale, una volta nominato, che potrà proseguire il lavoro partendo dai risultati del lavoro già svolto dalla Sogesid.

✓ Il supporto alla Regione Calabria per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato

Nel mese di febbraio 2016 è stato approvato un programma operativo per l'utilizzo di risorse rinvenienti dalla convenzione con la Regione Calabria del 7/8/2006, che prevede il Programma di lavoro finalizzato all'affidamento del Servizio Idrico Integrato al gestore unico dell'Autorità Idrica Calabria.

Con la Convenzione di che trattasi, nell'arco del 2016, Sogesid, anche attraverso un accordo di collaborazione con ANEA (associazione degli Enti d'Ambito Italiani) ha fornito alla Regione Calabria gli strumenti amministrativi ed economici per assumere le determinazioni previste dalla legge. In particolare: definizione della Tariffa del Soggetto gestore Unico; Piano d'Ambito e Piano degli investimenti; schema di statuto dell'Autorità Idrica Calabrese; schema di delibera di affidamento al gestore Unico. L'attività è stata condotta con la diretta supervisione della competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



✓ Il supporto alla Regione Puglia per l'aggiornamento del Piano di Tutela

L'attività trae origine dalle azioni di sostegno alla Regione Puglia di cui alla convenzione del 10/8/2001 per la redazione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione idrica (Piano di Tutela delle acque e Piano d'Ambito). Nell'arco del 2016 Sogesid è stata chiamata a supportare la Regione Puglia per le necessarie attività di revisione ed aggiornamento dei Piani con la redazione degli studi di approfondimento prescritti dalla Direttiva Comunitaria di settore (2000/60 CE); in particolare, la definizione del costo dell'acqua proveniente dal riutilizzo da impianti di depurazione e la delimitazione delle aree di salvaguardia per la tutela delle fonti idriche potabili. Ad oggi, nell'ambito dell'ultima attività descritta, sono stati completati i campionamenti delle acque di falda propedeutici alla delimitazione delle aree di salvaguardia.

Nel corso del 2016 sono altresì proseguite le attività previste dal Progetto "Rafforzamento delle Autorità Ambientali", inquadrato nel Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013.

In particolare la Società, sulla base di specifico atto convenzionale sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha garantito, tra gli altri obiettivi, assistenza tecnico - specialistica alla Regione Siciliana ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione distrettuale nei tempi e nei modi concordati in sede di dialogo bilaterale con la Commissione Europea, superando i vincoli imposti dalla condizionalità *ex ante* per l'accesso alla nuova programmazione dei fondi comunitari e scongiurando l'avvio di una procedura di infrazione.



La Sogesid, in particolare, ha costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da tecnici altamente specializzati che ha lavorato in stretta sinergia e cooperazione con gli Uffici della Regione Siciliana e con l'ARPA Sicilia per produrre l'aggiornamento del Piano di Gestione sulla base dei dati e delle informazioni disponibili.

Il gruppo di lavoro ha curato anche gli aspetti legati alla VAS e con l'approvazione del Piano da parte del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 e la successiva trasmissione del database WISE per il reporting, l'obiettivo del Progetto è stato pienamente raggiunto.

A completamento delle attività dedicate all'aggiornamento del Piano, il Progetto prevede anche una specifica azione finalizzata a rafforzare le competenze tecniche sul territorio necessarie all'implementazione del Piano stesso, con particolare riferimento agli aspetti legati al monitoraggio e alla classificazione dei corpi idrici.

Questa azione intende intervenire operativamente nel processo di cambiamento organizzativo e di potenziamento delle *expertises* ambientali e nella valorizzazione e capitalizzazione di buone pratiche, promuovendo inoltre una maggiore partecipazione degli "stakeholders" sul territorio.

### **Bonifiche**

Rispetto al settore delle bonifiche, nel corso del 2016 sono proseguite le attività di supporto tecnico-specialistico al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del SIN di "Taranto" – definite coerentemente con la disciplina prevista dalla Convenzione Quadro stipulata nel 2015 con il medesimo Commissario Straordinario – afferenti, nello specifico, la rimozione dei materiali di natura



antropica nonché l'attuazione di una campagna geognostica nel Mar Piccolo di Taranto.

Nell'annualità di riferimento sono state altresì stipulate ulteriori n. 2 Convenzioni attuative con il Commissario Straordinario aventi per oggetto:

- ✓ le attività di studio idrodinamico delle falde (superficiali e profonda) del SIN di Taranto.

Lo studio idrodinamico dell'Area Vasta ricompresa nell'Arco Ionico Tarantino ha come obiettivo generale quello di ricostruire il modello concettuale di circolazione idrica, finalizzata alla comprensione dei rapporti idrodinamici tra i vari elementi costituenti il sistema. La definizione dei processi fisici naturali viene analizzata mediante una raccolta sistematica di tutti i dati disponibili e la successiva implementazione di un modello matematico di flusso di falda e del trasporto dei composti inquinanti.

Questo strumento di analisi è di supporto alla definizione delle future strategie di azione per la riqualifica ambientale delle acque di falda dell'area che, partendo dall'individuazione delle aree a maggiore criticità ambientale, permetterà di definire le modalità di diffusione dei contaminanti all'interno degli acquiferi e/o le eventuali interazioni degli stessi con le acque superficiali continentali, marine interne (ad esempio le sorgenti sottomarine dette Citri) o marino costiere.

- ✓ la realizzazione di rilievi aereofotogrammetrici nell'Area di Crisi Ambientale del Fiume Galeso nel Mar Piccolo di Taranto.

La fornitura di ortofoto digitali e rilievi LIDAR risulta necessaria per avere la disponibilità di una cartografia aggiornata, da parte della Struttura commissariale, al



fine di coordinare al meglio ed eseguire gli interventi di riqualificazione ambientale delle aree.

Tali interventi, infatti, richiedono un'accurata conoscenza dello stato dei luoghi e l'utilizzo dei modelli numerici avanzati, che risultano strettamente subordinati alla realizzazione di prodotti topografici e cartografici di alta affidabilità e precisione.

Da ultimo, nell'annualità 2016 la Sogesid ha stipulato la Convenzione Quadro e la prima Convenzione Attuativa con il Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica e riparazione ambientale del danno ambientale nel SIN di "Crotone-Cassano-Cerchiara", per il supporto amministrativo – gestionale nelle attività di competenza della struttura commissariale.

Per quanto attiene le attività avviate antecedentemente al 2016, ma che hanno registrato un forte impegno della Società anche nell'annualità in esame, si segnala:

- **Settore idrico**

- ✓ Convenzione per le compensazioni in Campania

L'attività scaturisce dalla convenzione del 12/9/2011 con il MATTM e riguarda interventi di compensazione ambientale da realizzare nei Comuni della Regione Campania relativi alla bonifica dei siti inquinati e al potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue.

Per il segmento idrico si tratta di n. 48 interventi. La Sogesid svolge la funzione di Soggetto Attuatore per 14 interventi dei quali 3 sono stati ultimati, 4 sono in esecuzione, 1 è in fase di affidamento e 6 in corso di progettazione. Per n. 24 interventi Sogesid è solo progettista. Per



ulteriori n. 10 interventi, il cui finanziamento è subordinato al raggiungimento dell'80% della certificazione della spesa, Sogesid svolgerà la funzione di Soggetto Attuatore. Nel corso del 2016 l'attività è proseguita con l'affidamento e l'esecuzione di lavori per i quali la Sogesid svolge la funzione di Soggetto Attuatore e con la consegna di progetti preliminari e definitivi per interventi per i quali Sogesid è solo progettista.

- **Settore bonifiche**

- ✓ Convenzione per le compensazioni in Campania

L'Accordo di Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania, in attuazione di quanto disposto dall'art. 11, c. 12, del D.L. n.90/2008, convertito in L. n. 123/2008, ha provveduto all'individuazione di un piano di interventi prioritari di compensazione ambientale e bonifica da realizzare in alcuni Comuni della Regione Campania, interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti.

#### **Distribuzione dei 23 interventi del settore "Bonifiche"**



In funzione delle priorità tematiche e dello stato della progettazione esistente, gli interventi sono stati ripartiti dal Comitato di indirizzo e coordinamento in 4 Allegati. Alla Sogesid sono stati affidati compiti di istruttoria e progettazione e, relativamente ai 22 interventi di cui all'Allegato 1, anche compiti di Stazione appaltante.



Allegato	Attività affidate alla Sogesid	N. interventi Bonifica	Finanziamenti da AdP (Euro)
1	Istruttoria, progettazione e realizzazione	22	51.045.480,00
4	Istruttoria e progettazione	1	1.780.349,70
<b>Totale</b>		<b>23</b>	<b>52.825.829,70</b>

Rispetto all'importo totale dei finanziamenti destinati a tali interventi, è stato impegnato circa il 16% per interventi già realizzati, il 24% è attualmente impegnato per interventi in fase di esecuzione, il 35% per interventi in fase di affidamento, mentre il restante 25% è relativo ad interventi in fase di progettazione. Si segnala che alcuni degli interventi sono stati finanziati mediante le economie rinvenienti a seguito di ribasso d'asta.

Stato di attuazione degli interventi	N. interventi	Importi di finanziamento (Euro)	Note
Ultimati o in corso di ultimazione	9	8.495.595,71	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 7 interventi relativi alla <u>rimozione, al trasporto e allo smaltimento di rifiuti abbandonati</u>;</li> <li>n. 1 intervento relativo al <u>ripristino ambientale</u> del sito di stoccaggio provvisorio (Lo Uttaro, Caserta)</li> <li>n. 1 intervento relativo alla <u>caratterizzazione</u> dell'Area Vasta Lo Uttaro.</li> </ul>
In fase di esecuzione	3	12.876.862,59	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 1 intervento di <u>rimozione di amianto</u>, demolizione prefabbricati e riqualificazione dell'area con nuova destinazione d'uso (Savignano Irpino);</li> <li>n. 1 intervento di <u>messa in sicurezza della discarica</u> di Sogeri (Castel Voltumo)</li> <li>n. 1 intervento di <u>caratterizzazione</u> dell'area di Toppa infuocata (Fagneto Monforte);</li> </ul>
In fase di affidamento	5	18.850.567,21	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 2 interventi relativi alla <u>rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche</u>;</li> <li>n. 2 interventi relativi alla <u>bonifica e messa in sicurezza di discariche</u>;</li> <li>n. 1 intervento relativo alla <u>rimozione di amianto</u> e alla successiva demolizione di fabbricati edilizi;</li> </ul>
In fase di	6	12.602.804,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 4 interventi relativi <u>bonifica/messa in sicurezza</u></li> </ul>



Stato di attuazione degli interventi	N. interventi	Importi di finanziamento (Euro)	Note
progettazione			<u>di discariche e bacini di stoccaggio provvisorio;</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 2 interventi relativi alla <u>rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche;</u></li> </ul>
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>52.825.829,7</b>	

Gli interventi hanno riguardato principalmente la caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati, la rimozione di rifiuti abbandonati in aree pubbliche e la bonifica/messa in sicurezza di discariche o di siti di stoccaggio provvisorio.

In particolare, gli interventi riguardanti i rifiuti abbandonati hanno interessato la rimozione di grandi quantitativi di rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi (es. contenenti amianto, combustibili, ecc.), abbandonati lungo le strade, in aree verdi, in aree sottoposte a tutela paesaggistico-ambientale. Successivamente alla rimozione, sulle aree sono state svolte indagini finalizzate alla caratterizzazione delle matrici ambientali al fine di valutare, in funzione delle risultanze analitiche validate da ARPAC, le eventuali successive azioni da porre in essere (analisi di rischio, bonifica del sito). Sono state messe in atto, infine, azioni per impedire la reiterazione dell'abbandono di rifiuti attraverso l'installazione di telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine. Tale iniziativa ha già prodotto risultati apprezzabili nel contrasto del fenomeno.

L'attuazione dei Piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, sia nell'ambito delle Compensazioni ambientali che anche di altre Convenzioni con i Commissari di Governo, è stata finalizzata alla definizione di dettaglio dello stato qualitativo delle matrici ambientali (terreni, top soil e acque di falda) e, nel caso di discariche, anche di rifiuti, percolato e biogas. Sulla base delle risultanze delle caratterizzazioni sono state eseguite le



analisi di rischio sanitario-ambientale che, attualmente, rappresentano lo strumento più avanzato di supporto alle decisioni nella gestione dei siti contaminati in quanto consentono di valutare, in via quantitativa, i rischi per la salute umana connessi alla presenza di inquinanti nelle matrici ambientali. Sulla base delle risultanze delle analisi di rischio, qualora le concentrazioni dei contaminanti presenti nel sito sono risultate superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione di rischio, sono stati predisposti i progetti di bonifica/messa in sicurezza delle matrici ambientali contaminate e di ripristino ambientale dei siti per i quali sono in corso di esecuzione o di avvio i relativi interventi.

- ✓ Convenzione Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM -Regione Campania - Sogesid del 07/10/2010 “Interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano e dei Laghetti di Castelvoturno”. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di Messa in sicurezza d'emergenza delle aree di discarica “Ampliamento Masseria del Pozzo” e “Schiavi” e delle indagini integrative.
- ✓ Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di “Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica Novambiente”.

### **Amianto**

Nell'annualità 2016 la Società ha avviato, in raccordo con Ancitel, le attività di supporto tecnico – amministrativo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di garantire gli adempimenti in materia di bonifica da amianto previsti dall'articolo 56 della Legge 28 Dicembre 2015, n. 221, in capo al medesimo Dicastero.

Le predette attività sono finalizzate, in particolare:



- ✓ alla realizzazione del Sistema per la gestione delle istanze presentate dalle imprese ai fini della richiesta del credito di imposta per la realizzazione di interventi di bonifica da amianto, ed alla relativa geo-localizzazione;
- ✓ alla gestione delle domande presentate dai soggetti pubblici ai fini della concessione di finanziamenti per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto.

Per completezza di informazione, si segnala che la Sogesid, sempre in raccordo con Ancitel, ha sviluppato il Progetto *“A.S.B.E.S.T.O. 2.0 – Amianto in Superficie finalizzato alla Bonifica degli Edifici Scolastici”* – al quale sarà data attuazione nell’annualità 2017 – con l’obiettivo di perfezionare una metodologia di indagine speditiva, applicabile su larga scala in tempi ristretti, che preveda l’utilizzo di risorse, strumenti e competenze già consolidate nel campo del Telerilevamento (remoto e di prossimità), in modo integrato e sostenibile. Il dominio di interesse sarà circoscritto al controllo della presenza di amianto sulle coperture degli edifici scolastici e nelle aree limitrofe.

### **Rifiuti**

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività previste dal Progetto *“Rafforzamento delle Autorità Ambientali”*, inquadrato nel Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013.

In particolare la Società, sulla base di specifico Atto convenzionale sottoscritto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha garantito, tra gli altri obiettivi, assistenza tecnico - specialistica alla Regione Calabria ai fini dell’aggiornamento del



Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti (PRGR) ai sensi della Direttiva 2008/98/CE e del d.lgs. 205/2010, e alla sua approvazione, con l'obiettivo di superare i vincoli imposti dalla condizionalità *ex ante* per l'accesso alla nuova programmazione dei fondi comunitari e scongiurando l'avvio di una procedura di infrazione.

La Sogesid, in particolare, ha costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da tecnici altamente specializzati che ha lavorato in stretta sinergia e cooperazione con gli Uffici della Regione Calabria al fine di adeguare il PRGR alla normativa vigente, attraverso l'elaborazione di un Quadro conoscitivo e di una proposta di pianificazione della gestione dei rifiuti (comprensiva del Programma di prevenzione e del Programma Regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da conferire in discarica - Programma RUB).

E' stata altresì seguita la procedura di VAS da applicare al Piano, propedeutica alla relativa approvazione, avvenuta in sede di Consiglio Regionale in data 20 dicembre 2016.

#### **Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)**

Relativamente ai Fondi Strutturali, la Società ha supportato il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella definizione delle due proposte progettuali (lato FESR ed FSE) finanziate a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020".

Nello specifico, è stata fornita assistenza tecnica alla Direzione Generale competente, individuata come Soggetto Beneficiario, per:

- ✓ sviluppare l'interlocuzione con le altre Direzioni Generali per l'individuazione delle



iniziative da realizzare;

- ✓ definire le due proposte progettuali, lato FESR e FSE;
- ✓ sviluppare gli strumenti tecnici necessari allo sviluppo dei futuri adempimenti relativi alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione delle spese dei progetti.

Le attività di supporto sopra esplicitate proseguiranno nell'annualità 2017.

Inoltre, in virtù della previsione di affidamento dell'attuazione di gran parte delle linee di attività dei progetti alla Sogesid, la Società ha avviato il lavoro volto alla pianificazione degli adempimenti da realizzare per l'attuazione delle attività e lo sviluppo dei relativi strumenti.

Sempre in tema di fondi europei, si segnala altresì il supporto garantito dalla Sogesid nell'interlocuzione istituzionale e nella definizione di proposte progettuali funzionali al recepimento delle azioni integrate ambientali afferenti la bonifica dei Siti di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN), nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON) "Imprese e Competitività" e "Infrastrutture e Reti" 2014-2020.

Per quanto riguarda il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 la Società, in prosecuzione di precedenti attività svolte sulla tematica della Programmazione 2014-2020, ha fornito specifico supporto tecnico-specialistico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sui temi della pianificazione del FSC 2014-2020, anche in considerazione del ruolo svolto dal Dicastero presso la Cabina di Regia prevista dall'art. 1, comma 703 della Legge di Stabilità 2015 e nel Comitato di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020.

E' stata inoltre avviata l'attività di definizione della proposta di assistenza tecnica per l'implementazione del Programma Operativo a titolarità Ministero dell'Ambiente e della